

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)****Missione 1 – Componente 2 – Investimento 6 - SPINNERET****“Fondo per il Programma Nazionale della Ricerca (PNRR) e Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN)” – Finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU****Bando PRIN 2022 PNRR**
D.D. n. 1409 del 14.09.2022**Progetto “UdAProVAL POC 2022”****Codice Identificativo: SPINNERET – CUP: C78H23000710002****Affidamento diretto, ex art.50, comma 1, lett.b) del d.lgs. n. 36/2023 per la fornitura di un servizio di analisi economiche e di mercato del progetto SPINNERET****CIG: B60E19073C****IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO**

VISTA la legge 9 maggio 1989 n. 168 ed in particolare l’art. 6 “Autonomia delle università”;

VISTO lo Statuto dell’Università degli Studi “G. d’Annunzio” di Chieti-Pescara, emanato con D.R. n. 425 del 14/3/2012, e successive modifiche;

VISTO il provvedimento del Direttore Generale, prot. n. 16317 del 28.02.2024, con il quale è stato attribuito l’incarico di Responsabile della Divisione Dipartimenti di Area Medica al dott. Nicola D’Adamio;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, in particolare l’art. 38, comma 2, ai sensi del quale il Responsabile Amministrativo del Dipartimento può disporre direttamente spese fino al limite di euro 150.000,00;

PREMESSO che la prof.ssa Ferrari ha presentato richiesta di acquisto, prot. 746 del 11/03/2025, per l’acquisto di materiali di consumo di prodotti a marchio SPECAC (marchio che realizza strumentazione in grado di garantire la stessa compatibilità, affidabilità e conformità alle esigenze progettuali). La prof.ssa Ferrari in qualità di PI del progetto SPINNERET dichiara con nota protocollo n. 746 del 11/03/2025 che nell’ambito delle attività previste risulta necessario procedere con l’acquisto di componenti specifiche a marchio SPECAC, distribuite in esclusiva dalla ditta Hellma Italia s.r.l.. Tali componenti sono indispensabili per la realizzazione del prototipo avanzato previsto dal progetto, garantendo la compatibilità tecnica e la conformità agli standard richiesti per il completamento delle attività sperimentali.

Recentemente è stato consegnato il materiale dalla ditta Leonardino s.r.l. che risulta conforme a quanto richiesto attraverso le caratterizzazioni classiche effettuate. Attualmente si vorrebbe proseguire con ulteriori prove, ma su scala avanzata, come da progetto, passando ad un livello di applicazione reale per la dimostrazione pratica del dispositivo. Per questo motivo le componenti SPECAC risultano indispensabili a giustificare e completare la realizzazione del device in modo conforme al progetto. La Hellma Italia s.r.l. risulta essere in grado di soddisfare tale necessità poiché dispone del materiale in pronta consegna, permettendoci così di eseguire le analisi richieste entro i termini previsti dal progetto;

VISTO il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852, in particolare l’art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH “Do No Significant Harm”) nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza” e la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”;

CONSIDERATI altresì i principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, tra i quali, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità;

VISTO il Bando UdAProVAL POC 2022; G.U. n. 215 del 14/09/2022 D.D. n. 0052906 del 23/02/2023;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei Contratti Pubblici” e s.m.i.;

DATO ATTO che il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell’art. 15 del Dlgs n.36/2023 è il Dott. Fabrizio De

Angelis;

ACCERTATO in sede istruttoria:

- che l'importo dell'affidamento è inferiore a 140.000,00 euro;
- che non vi sono Convenzioni Consip utilizzabili per l'acquisizione del bene/servizio in questione

CONSIDERATI i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l'Amministrazione è tenuta nell'espletamento della presente procedura di cui all'art. 3 "Principio dell'accesso al mercato" del D.Lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che l'art.50, comma 1, lett.b) del D. Lgs. 36/2023 stabilisce per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 140.000,00, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

PRESO ATTO che la prof.ssa Ferrari con nota protocollo n. 746 del 11/03/2025 ha dichiarato che i beni da acquisire sono da considerarsi infungibili per i seguenti motivi:

"Si richiede l'acquisto dei seguenti componenti di ricambio per la strumentazione già presente in laboratorio, in quanto essi sono tutti componenti di ricambio per apparecchiature e dispositivi a marchio SPECAC, già operanti nel nostro laboratorio, e la loro compatibilità tecnica è fondamentale per garantire il corretto funzionamento e l'interazione automatizzata tra i dispositivi, pur operando in modo indipendente ma in maniera coordinata. I componenti da acquistare sono i seguenti: il blocco Martinetto-pressure gauge di ricambio per la pressa GS15011 Specac (P/N HIT15011-GAUGE), la coppia di schermi di protezione di ricambio per la pressa GS15011 Specac (P/N HIT-2-15011-SHILD), il kit pistone di ricambio per la pressa GS15011 Specac, completo di O-RING e struttura di sostegno (P/N HIT-3-15011-PISTON KIT), il kit resistenze di ricambio per la pressa GS15011 Specac, completo di supporti in alluminio, termocoppia e controllo di temperatura (P/N HIT-4-15512-15HP-KIT), la confezione di 200 pezzi di fogli di alluminio da 40 mm di diametro (P/N HIT-GS15627), il blocco camera di raffreddamento di ricambio per CTFM della pressa GS15011 (P/N HIT-GS15641) e il kit piastra in acciaio di ricambio per CTFM della pressa GS15011 (P/N HIT-GS15642).

I componenti sopra elencati sono compatibili con le apparecchiature già presenti nel laboratorio, garantendo l'interazione automatizzata tra i dispositivi, che, pur funzionando in modo indipendente, operano in maniera coordinata, ottimizzando l'efficienza complessiva delle risorse strumentali disponibili. Inoltre, i componenti a marchio SPECAC sono indispensabili per eseguire operazioni di laboratorio con estrema precisione e rigore, garantendo il corretto avanzamento del progetto SPINNERET e assicurando la realizzazione dei materiali richiesti nel pieno rispetto dei requisiti progettuali. Hellma Italia S.r.l. è uno dei due rivenditori italiani autorizzati per la strumentazione e i materiali SPECAC, come indicato sul sito ufficiale del produttore (<https://specac.com/>). Inoltre, Hellma Italia S.r.l. è l'unica azienda che ha risposto in tempi brevi alla nostra richiesta di preventivo e che ha confermato la disponibilità immediata dei pezzi di ricambio richiesti. Si è preferito contattare telefonicamente le aziende per ottimizzare i tempi, ma l'altra azienda non ha risposto al contatto telefonico entro i tempi utili.

Per queste ragioni, il bene in oggetto deve essere considerato infungibile, non essendo disponibile un'alternativa che garantisca la stessa compatibilità, affidabilità e conformità alle esigenze progettuali. Si richiede pertanto di acquistare i componenti sopra elencati presso il fornitore Hellma Italia S.r.l."

PRESO ATTO dell'istruttoria informale a cura del RUP, condotta sulla scorta del PI del progetto, la prof.ssa Ferrari, finalizzata all'individuazione dell'operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, svolta previo interpello dell'operatore economico in oggetto in ragione alle specifiche esigenze evidenziate dal richiedente;

CONSIDERATO che, all'esito dell'istruttoria, che si ritiene adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del Dlgs n.36/2023, è stato individuato, come affidatario della fornitura in oggetto, l'operatore economico Hellma Italia s.r.l. P.IVA 01426050157, che ha presentato un preventivo di euro 10.925,00 (+IVA come per legge), per un totale complessivo di euro 13.328,50 offerta che si ritiene congrua rispetto ai prezzi di mercato ed adeguata in relazione alle finalità perseguite dalla stazione appaltante;

DATO ATTO che per l'acquisto di cui all'oggetto non è previsto l'inserimento dell'acquisto nella "Programmazione triennale acquisizioni forniture e servizi" dell'Ente in quanto sottosoglia di cui all'art. 37 comma 3 del D.Lgs. 36 del 2023 e art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36 del 2023;

VISTI gli artt.23 e 24 del D. Lgs. n. 36/2023 rispettivamente in materia di Banca dati nazionali dei contratti pubblici e di Fascicolo virtuale dell'operatore economico;

VISTO l'art.52, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale “Nelle procedure di affidamento di cui all’articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a € 40.000,00, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”; **DATO ATTO** che se, a seguito di verifica condotta a campione, secondo quanto previsto dall’art.52, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all’escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all’ANAC e alla sospensione dell’operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall’adozione del provvedimento;

VERIFICATA, comunque, la regolarità del DURC;

VISTO il DPCM del 7/12/2021 “Adozione delle linee guida volte a favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”, emanato in attuazione dell’art. 47, comma 8 del Decreto-legge n.77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni, dalla legge n.108 del 29 luglio 2021;

VISTO in particolare l’articolo 5 del citato DPCM relativo all’obbligo di assicurare l’assunzione, in caso di aggiudicazione del contratto, di una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all’occupazione giovanile sia all’occupazione femminile

DATO ATTO che la procedura di affidamento:

- a) rispetta il principio orizzontale del “Do No Significant Harm” (DNSH) ai sensi dell’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- b) rispetta i seguenti principi, ai sensi degli artt. 5 e 9 del Regolamento (UE) 2021/241:
 1. l’oggetto della procedura di affidamento non sostituisce le spese nazionali correnti;
 2. l’oggetto della procedura di affidamento è addizionale e complementare al sostegno fornito nell’ambito altri programmi e strumenti dell’Unione;
- c) è coerente con la programmazione di dettaglio della Misura e con il cronoprogramma dell’Intervento e del Progetto di riferimento (e in ogni caso con l’arco temporale del PNRR);
- d) assicura l’effettiva realizzabilità di milestone e target entro le scadenze concordate a livello europeo;
- e) assicura che il progetto approvato dia un contributo all’indicatore comune associato alla Misura finanziata dal PNRR;
- f) prevede il monitoraggio in itinere del corretto avanzamento delle attività per la precoce individuazione di scostamenti nella realizzabilità di target e milestones e la previsione di eventuali azioni correttive;
- g) rispetta il principio del tagging clima o del tagging digitale;
- h) rientra tra le categorie di spese ammissibili previste dal progetto approvato;
- i) deve rispettare gli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità previsti dall’art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241;

DATO ATTO che, stante l’urgenza, si procederà a richiedere all’operatore economico dichiarazione DNSH di cui all’art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852;

ACCERTATO che negli atti del presente affidamento sono previste e rispettate le indicazioni circa la conservazione e la messa a disposizione di atti e documenti al fine di consentire l’accertamento della regolarità della procedura anche tramite sistemi informativi;

PRESO ATTO

–che si procederà a richiedere all’operatore economico Dichiarazioni di cui al D.L. 77/2021 (Decreto semplificazioni – bis) conv. con mod. dalla L.108/2021, DPCM 7.12.2021, Delibera ANAC N. 122/2022, nonché sul titolare effettivo, sull’assenza di conflitto di interessi e sul rispetto del principio DNSH;

– che si procederà a richiedere all’operatore economico, mediante il DGUE, il possesso dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 nonché dei requisiti di ordine speciale richiesti di cui all’art. 100 della medesima norma sopra richiamata;

CONSIDERATO

- che si provvederà a richiedere il patto d’integrità all’operatore economico;
- che si provvederà a richiedere la dichiarazione relativa agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall’art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;

DATO ATTO

- che verrà richiesto all'operatore economico, se azienda con >50 dipendenti il Rapporto sulla situazione del personale di cui all'art. 46 del D.lgs. 198/2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità;
- che il fornitore, se azienda con dipendenti nr. >15 e ≤50, sarà informato sulla necessità di produrre e consegnare alla Stazione appaltante e alle Rappresentanze Sindacali Aziendali, **entro sei mesi dalla stipula del contratto**, una Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile, ai sensi dell'art. 47 comma 3 del D.L. 77/2021 (cvt in L. 108/2021), pena l'applicazione di penali, ai sensi degli artt. 47 comma 6 e 50 comma 4 del D.L. 77/2021 (cvt in L. 108/2021), e l'esclusione da appalti PNRR e PNC per i successivi 12 mesi;
- che il fornitore se azienda con ≥15 dipendenti, sarà informato sulla necessità di produrre e consegnare alla Stazione appaltante e alle Rappresentanze Sindacali Aziendali, ai sensi dell'Art.47 comma 3bis del D.L. 77/2021 (cvt in L. 108/2021), **entro sei mesi dalla stipula del contratto**, una relazione relativa all'avvenuto assolvimento degli obblighi a carico delle imprese, previsti dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68, e agli eventuali provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte, pena l'applicazione di penali, ai sensi dell'art. 47;

DATO ATTO

- che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazione e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del D. Lgs. n. 36/2023;
 - che, ai sensi dell'art.53, comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023, stante la scarsa rilevanza economica dell'affidamento e alle modalità di adempimento delle prestazioni non si richiede la cauzione definitiva di cui all'art.117 del D. Lgs. n. 36/2023;
- RILEVATO** il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del D. Lgs. n. 36/2023, di conflitto di interessi in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;
- VISTI** gli artt. 37 del D. Lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del D. Lgs. n. 36/2023, in materia di "Amministrazione trasparente";
- VISTO** L'art.37 del D. Lgs.33/2013 e l'articolo 1, comma 32, della Legge n. 190/2012 e le successive modifiche ed integrazioni in materia rispettivamente di "Amministrazione Trasparente" e "Norme di contrasto alla corruzione";
- ACQUISITE** dal Richiedente e dal RUP le dichiarazioni circa l'assenza di situazioni di conflitto d'interesse;
- ACCERTATA** la disponibilità finanziaria per la copertura della spesa sui fondi del Progetto " UdAProVAL POC 2022", Codice Identificativo: SPINNERET – CUP: C78H23000710002;
- CONSIDERATO** che vi sono i presupposti normativi e di fatto per precedere all'acquisto della fornitura in oggetto;
- VALUTATA** l'opportunità, in ottemperanza alla suddetta normativa, di procedere all'affidamento della fornitura in oggetto mediante piattaforma U-BUY;

DISPONE

Per le motivazioni indicate in premessa:

- DI AUTORIZZARE** l'acquisizione della fornitura in oggetto ai sensi dell'art. 50, co. 1 del D.lgs. 36/2023 in combinato disposto con l'art. 225, co. 8 del D.lgs. 36/2023, mediante affidamento diretto della gara G13774 su piattaforma U-BUY, per un importo presunto e massimo di € 10.925,00 oltre IVA;
- L'INSERIMENTO** nella lettera d'ordine di un'apposita clausola risolutiva nel caso il Responsabile Unico del Procedimento rilevi la carenza del possesso dei prescritti requisiti;
- DI STABILIRE** che l'appalto di cui al presente provvedimento sia soggetto all'applicazione delle norme contenute nella legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. e che il pagamento venga disposto entro 30 giorni dall'emissione attestato di regolare esecuzione ed a seguito di presentazione di regolare fattura;
- CHE SI PROCEDERÀ** alla stipula del contratto nei modi e nelle forme previste dall'art. 18 del D.lgs 36/2023 tramite piattaforma U-BUY a mezzo di determina a contrarre;
- DI PROCEDERE** alla pubblicazione sul sito internet dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara sezione "Bandi di gara e contratti"



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



Università degli studi
"G. d'Annunzio"
Chieti - Pescara

Il Responsabile

Dott. Nicola D'Adamio